

inficiabile di quanto lo sarebbe quella condotta a scala di una singola regione. Infatti, il grado di generalità a cui si è costretti definendo l'insieme delle variabili con riferimento al comune, come unità di base dei dati, è compensato dal grado di dettaglio proprio della scala nazionale, dovuto alla maggiore differenziazione sociale e spaziale che essa implica rispetto ad una regione, di certo più 'omogenea' al proprio interno.

Per la descrizione dei gruppi si è fatto uso dei due tipi di diagnostiche previsti dalla procedura analitica: la media e la deviazione standard all'interno dei gruppi, la statistica di Tukey (Openshaw e Sforzi, 1983). L'uso simultaneo delle due diagnostiche ha permesso di identificare con maggior certezza le variabili che concorrono a delineare il profilo sociale di ciascun gruppo, la cui descrizione è riportata nella tabella 7.2.

Come già in altre occasioni, anche in questo caso la statistica di Tukey basata sulla mediana è risultata particolarmente utile per l'interpretazione dei gruppi. Come è noto, ciascuna variabile viene distribuita in modo ordinato rispetto ai propri valori secondo la distanza dalla mediana, e classificata nelle sette categorie previste: estremo inferiore, limite esterno inferiore, limite interno inferiore; area mediana; limite interno superiore, limite esterno superiore, estremo superiore.

Ai fini della descrizione delle caratteristiche di ogni gruppo, le variabili maggiormente esplicative sono quelle i cui valori cadono nelle categorie esterno ed estremo superiore rispetto alla mediana.

L'uso di questa diagnostica ha consentito di evidenziare le variabili con frequenze piccole rispetto al totale dei casi, ma significative all'interno dei gruppi.

Classificando le variabili all'interno delle sette categorie sopra elencate sono state evidenziate alcune particolarità: nell'estremo superiore compaiono solo dodici variabili, alcune delle quali con frequenza superiore ad uno; di queste solo quattro sono relative alla popolazione, le altre riguardano le caratteristiche delle abitazioni. Nel limite esterno superiore le variabili interessate sono diciannove, anch'esse con frequenze superiori all'unità. I limiti interni (superiore ed inferiore) contengono tutte le variabili, alcune delle quali si ripetono in molti gruppi.

Le caratteristiche identificative di ciascun gruppo di comuni delineano una struttura sociale che, per quanto non sottoposta che ad una mera descrizione, consente di apprezzare il grado di analiticità con cui la metodologia ha operato. Tuttavia, la plausibilità dei profili sociali di ciascun gruppo è messa meglio in evidenza attraverso l'esame della loro distribuzione spaziale.

Il modo più semplice per fare ciò è di distribuire i gruppi ottenuti dalla classificazione rispetto alle ripartizioni geografiche (tabel-